

**VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
N. 36 - ANNO 2022**

Il giorno 21 (ventuno) del mese di febbraio dell'anno 2022 alle ore 21,00 si è riunito presso la sala parrocchiale Don Milani il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP), convocato via mail in data 01/02/2022.

ORDINE DEL GIORNO:

Discussione ed all'approvazione del Regolamento Istituzionale del Centro Infanzia

Tra i membri del Consiglio Pastorale sono assenti giustificati: Giuseppe Cruccas, Simone Pedron, Cinzia Sagredin, Alessandro Fasolo.

Assenti non giustificati: Filippo Noventa.

Assistono su invito: Mirco Cecchinato (presidente FISM)

Alle ore 21:05 iniziano i lavori.

Don Paolo introduce ai membri del CPP Mirco Cecchinato e lo ringrazia per la collaborazione e il prezioso lavoro che FISM porta avanti ogni giorno.

Fa presente che quanto prima bisognerà avviare il processo dei lavori per il ripristino del tetto della Chiesa, per cui bisogna concludere in fretta i lavori del Regolamento Istituzionale in previsione di dedicare tempo e risorse a questo nuovo progetto (che sarà molto lungo).

Don Paolo informa inoltre che ha discusso con Giacomo Pincirolì del centro estivo e nelle prossime occasioni sarà importante affrontare anche questo argomento in CPP.

Mirco Cecchinato si presenta e racconta sinteticamente di FISM (che ha raggiunto i 50 anni di attività), un'associazione di volontari senza scopo di lucro. La scuola paritaria è ormai considerata a tutti gli effetti una associazione del terzo settore. Bisogna iniziare a ragionare di conseguenza. E anche in merito ai contributi bisognerà organizzarsi perchè la gestione sarà sempre più difficile. In futuro le scuole diventeranno partner educativi.

Palmarin introduce il lavoro del giorno e suggerisce le modalità di intervento. Tutti i rappresentanti del CPP hanno ricevuto la versione di Regolamento Istituzionale vergata a novembre 2021 da don Celi. Questa versione verrà utilizzata in fase di discussione come riferimento per le eventuali approvazioni/modifiche. Nelle scorse settimane i rappresentanti del CPP hanno potuto segnalare le osservazioni e avranno modo di argomentarle nel corso della presente riunione.

Su richiesta di Garelli, Palmarin spiega nuovamente le differenze tra statuto e regolamento. Lo statuto raccoglie norme fondamentali, il regolamento contempla le regole per le attività quotidiane.

A tal proposito Cecchinato racconta che il 99% delle scuole ha uno statuto piuttosto stabile e un regolamento che nel corso degli anni viene modificato in base alle necessità. Il documento siglato da Don Celi è stato redatto da Diocesi e FISM.

Don Paolo segnala che in Diocesi ci sono anche altri statuti e regolamenti oltre a FISM, perchè alcune scuole non dipendono da FISM.

Cecchinato: questa proposta di statuto rispecchia le regole e le leggi attuali per le scuole dell'infanzia. Se dovessero cambiare le regole (es. nuova organizzazione terzo settore) bisognerà cambiare statuto.

Casagrande interviene spiegando che negli anni scorsi lo statuto e il regolamento sono stati fusi per motivi di urgenza, quali ad esempio l'accreditamento.

Formentin chiede un chiarimento sul fatto che lo statuto possa normare entrambi gli ambiti Nido+Scuola Infanzia. Palmarin riporta quanto inserito nel D.Leg. 65/2017, che prevede la commistione dei due servizi.

Cecchinato integra dicendo che questo decreto sancisce che il servizio per infanzia è 0-6 anni, quindi al momento è prevista la gestione unica. L'orientamento del legislatore è quello di portare anche fascia 0-3 anni nella gestione scolastica.

Viene anche precisato che, essendo la scuola un'entità economica, e da un punto di vista giuridico serve iscrizione alla camera commercio, con lo statuto si definisce l'esistenza, con il regolamento si gestisce l'attività.

Si procede con l'analisi dei singoli articoli.

Art.1

Nessun osservazione -> approvato senza modifiche.

Art.2

Casagrande argomenta la sua osservazione relativamente al punto "e", sottolineando che è importante ci sia un progetto educativo e didattico dedicato ai bambini con disabilità.

La modifica richiesta viene approvata all'unanimità.

Il Punto "e" viene quindi riformulato come segue:

- e. Si impegna a promuovere una progettualità inclusiva per bambini con certificazione, attuando opportunità educative tese a realizzarne l'effettiva integrazione secondo un progetto educativo e didattico dedicato, nei limiti delle risorse disponibili, sollecitando interventi e sovvenzioni da parte degli Enti e dei Servizi pubblici a ciò preposti.

Art.3

Formentin propone di aggiungere in coda al punto "a" il principio di "autonomia finanziaria" (come del resto già riportato all'art.20. Si approva e si riformula come segue:

- a. Nella gestione del Centro Infanzia ci si atterrà alle norme stabilite dal diritto civile e canonico e dalle disposizioni particolari definite dall'Ordinario diocesano, ispirandosi ai principi di correttezza, trasparenza, sostenibilità e autonomia finanziaria.

Art 4

Palmarin segnala un'imprecisione nei dettagli relativi alla proprietà dell'immobile e propone di riformulare come segue:

La sede del Centro Infanzia "Padre Antonio" è in Comune di Albignasego, via San Bellino 155/A, nell'immobile di proprietà parrocchiale, costruito nell'area di proprietà comunale concessa in diritto di superficie alla Parrocchia per 99 anni. Copia dell'atto di concessione (repertorio n. 6745 del 13/09/2007, notaio Attianese) deve essere custodito nella segreteria della Scuola."

Si approva la modifica.

Art.5

Casagrande segnala che non è più riportato il riferimento al Collegio del Centro Infanzia. Poichè si ritiene possa essere inserito nel regolamento, viene respinta l'osservazione.

Art.5 -> approvato senza modifiche.

Art.6

Nessuna osservazione -> approvato senza modifiche.

Art.7

Palmarin segnala, relativamente al punto "a", l'importanza della votazione segreta.

Dopo discussione collegiale, si approva l'aggiunta e si riformula:

- a. Il Consiglio di intersezione è composto dai docenti delle sezioni e, per ciascuna delle sezioni interessate, da due rappresentanti eletti dai genitori dei bambini *con voto segreto*.

Il Comitato di Gestione segnala che al punto "c" è indicato che il Consiglio di Intersezione si riunisce in ore non coincidenti con l'orario di servizio, quindi si presuppone che ai docenti debbano essere retribuite come straordinario. Dopo discussione collegiale, si conclude che possano essere gestite con formule alternative (es. banca ore) quindi l'osservazione viene respinta e -> si approva senza modifiche.

Art.8

Il CdG suggerisce di aggiungere al punto "b" che le assemblee generali siano convocate "preferibilmente" (e non obbligatoriamente) almeno 2 volte all'anno, per garantire maggiore flessibilità di organizzazione (ad es. esperienza recente della pandemia). Si approva e si riformula come segue:

- b. La prima assemblea, durante la quale avviene la nomina del Presidente e del Segretario verbalizzatore, è convocata dal Presidente del Comitato di Gestione entro il mese di ottobre. Nel corso dell'anno scolastico deve essere ~~complessivamente~~ *preferibilmente* almeno due volte in un A.S. e, in ogni caso, quando specifiche esigenze lo richiedano. L'Assemblea deve essere convocata obbligatoriamente quando lo richieda per iscritto almeno un terzo dei suoi componenti.

Palmarin e CdG consigliano di aggiungere al punto "c" che la convocazione sia riportata anche sul sito web del centro infanzia. L'osservazione viene approvata, si riformula il punto come segue:

- c. La convocazione può essere effettuata per lettera o per mail, il cui testo deve comunque essere affisso all'albo della scuola, entro sette giorni precedenti alla data stabilita, e *pubblicato nel sito web del Centro Infanzia*.

Palmarin suggerisce per il punto "e" (come per l'art.7) che il voto sia segreto. Approvato, si riformula come segue:

- e. Elege, ogni tre anni o in caso di necessario reintegro, i membri del Comitato di gestione di sua competenza, *con voto segreto*.

Il CdG propone una nuova riformulazione del punto "g" per una gestione più semplice della presentazione del rendiconto/bilancio preventivo:

- g. *Ad essa viene comunicata la pubblicazione, nell'area relativa alla trasparenza del sito web del Centro Infanzia, il rendiconto della gestione attraverso il Bilancio di esercizio, dopo l'approvazione del Comitato di gestione e la ratifica del Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica (CPGE).*

La modifica viene approvata.

Art.9

Palmarin e CdG propongono di inserire al punto "b" che la convocazione venga pubblicata sul sito web del Centro infanzia. La proposta viene approvata e il punto viene riformulato come segue:

- b. Viene convocata dai Rappresentanti di sezione ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza o vi sia la richiesta esplicita di almeno la metà dei componenti la sezione, per lettera o per mail, il cui testo deve comunque essere affisso all'albo della scuola e *pubblicato nel sito web del Centro Infanzia*, entro 10 (dieci) giorni precedenti alla data stabilita.

Art.10

Nessuna osservazione -> approvato senza modifiche.

Art.11

Vengono discusse le osservazioni, rispettivamente di Formentin e Casagrande, in merito al duplice ruolo della coordinatrice Nido/Scuola Infanzia e ai compiti specifici. Dopo discussione collegiale si conclude che gli articoli così come riportati rispecchiano la normativa vigente e che i compiti della coordinatrice possono essere meglio esplicitati nel regolamento, per cui si respingono le osservazioni, e l'articolo viene approvato senza modifiche.

Art. 12

Nessuna osservazione -> approvato senza modifiche.

Art. 13

Casagrande propone di inserire prima del punto "a" i seguenti principi generali come premessa prima degli articoli previsti

Il Centro Infanzia al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi amministrativi individua i seguenti fattori di qualità:

- *trasparenza*
- *semplificazione burocratica*

- *informazione chiara*

Viene approvato l'inserimento.

Art.14

Palmarin propone di togliere al punto "a" che sia riportato il numero minimo di componenti, riformulando come segue:

- a. Il Comitato di Gestione è composto, di norma, *da 9 membri*, compreso il Parroco pro tempore che ne è anche il Presidente; due membri devono essere nominati dal Consiglio Pastorale Parrocchiale e uno dal Consiglio per la Gestione Economica, anche tra persone non facenti parte di detti organismi, uno cooptato dal Parroco; due vengono eletti dall'Assemblea dei genitori dei bambini iscritti e frequentanti la Scuola dell'Infanzia e due dall'assemblea dei Genitori dei bambini iscritti e frequentanti il Nido Integrato.

La modifica viene approvata.

Si propone anche (Palmarin+Casagrande) che il ruolo del Tesoriere venga gestito al di fuori del gruppo dei membri e che venga nominato dal Parroco.

Cecchinato suggerisce di mantenere l'attuale formula dell'art.14 e di normare questa opzione alternativa all'articolo 19 come segue:

Art.19 Altre funzioni ~~interne al Comitato di Gestione~~ *di competenza del Presidente del Comitato di Gestione* il presidente può istituire, anche all'interno del Comitato di Gestione, le seguenti funzioni:

"....

Si approva tale modifica.

Piacentini suggerisce di aggiungere "convivenza" sul conflitto interessi, punto "b". Viene approvato, quindi si riformula l'ultima frase come segue:

- b.Non possono essere legati alla scuola da rapporti di lavoro e non devono avere vincoli di parentela, affinità o *convivenza* con il personale scolastico in servizio.

Art.15

Casagrande propone di cancellare tutto l'articolo. Dopo discussione collegiale e suggerimento di Cecchinato, si decide di respingere la proposta.

Art.16

Fausto e CdG propongono di aggiungere il CPP al punto "h" come organo da essere consultato, in aggiunta al CPGE, in caso di valutazione della revoca di un componente.

Si approva la modifica e si riformula quindi come segue:

- h. Il Legale Rappresentante, in presenza di particolari gravi situazioni, può, sentito il *Consiglio Pastorale* e il CPGE, decidere la revoca di uno o più componenti. In caso decida di sciogliere il Comitato, dovrà acquisire il preventivo parere dell'Ufficio diocesano di pastorale dell'educazione e della scuola.

Art.17

Casagrande propone di aggiungere ai punti "b" e "c" "*redigere ed adottare il regolamento*" -> si approva la modifica

Casagrande propone di sostituire al punto "h" "*contributo mensile*" con "*contributo annuale a carico delle famiglie*" -> si approva la modifica.

Art.18

Casagrande propone di aggiungere al punto "b" l'indicazione "*dandone informazione agli organi di comunione della parrocchia*" relativamente all'individuazione del Presidente delegato. -> si approva l'inserimento.

Formentin propone di aggiungere in fondo ai punti c/2 e c/3 "*previa informativa del Comitato di Gestione*" -> si approva l'inserimento.

Casagrande propone di aggiungere capoverso "d. Assumere, ammonire, licenziare il personale, sentito il Comitato di Gestione" -> si approva inserimento.

Casagrande propone di aggiungere punto "4.c: adottare, in caso di urgenza, i provvedimenti necessari ed informarne Coordinatrice e membri del Comitato di Gestione nel più breve tempo possibile (al massimo entro il giorno successivo). "

Dopo discussione collegiale si decide di inserire come segue:

"4.c adottare, in caso di urgenza, i provvedimenti necessari ed informarne Coordinatrice e membri del Comitato di Gestione alla prima riunione utile."

Vista la tarda ora si decide di rimandare alla riunione successiva il completamento dei lavori sul regolamento.

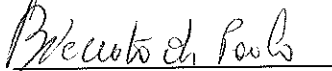
In occasione dei saluti finali, Cecchinato informa che la Fondazione CARIPARO aveva selezionato un gruppo di scuole per un progetto finalizzato al potenziamento delle attività, ed era stata scelta anche la nostra scuola, ma in corso d'opera la fondazione ha dovuto ritirare la candidatura perchè tra le caratteristiche essenziali era previsto un certo numero di posti vacanti al nido, mentre la nostra scuola fortunatamente è quasi al completo.

Ci saranno tuttavia altre possibilità in futuro.

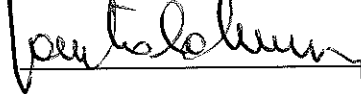
Coppo riferisce sinteticamente del rinnovo di accreditamento istituzionale per il quale è stata conseguita una valutazione sui requisiti del 100%. Segnala che i funzionari si sono complimentati, oltre che per l'efficienza negli aspetti organizzativi e burocratici, anche per la forte componente umana e i valori che hanno rilevato in occasione della loro analisi.

La seduta si conclude alle 00.50.

IL PRESIDENTE



IL VICE PRESIDENTE



IL VERBALIZZANTE

